



## COMUNE DI ALASSIO

*Agli organi di informazione*

### COMUNICATO STAMPA

# ***Grand Hotel: un progetto che diventa realtà***

*In qualcuno, tra il gruppo dei giornalisti che stamani hanno preso parte alla “visita organizzata al cantiere del Grand Hotel” c’è un po’ di emozione.*

*L’emozione di chi entra in un cantiere che forse mai avrebbe creduto di vedere.*

*Quello del Grand Hotel è un cantiere faraonico e discusso. Discusso quando per quasi quarant’anni è stato abbandonato a se stesso in condizioni di assoluto degrado; discusso oggi in cui i lavori, l’apertura del cantiere ha coinciso con le solite, peraltro attese, polemiche di chi dal cantiere ha innegabilmente avuto disagi e di chi, invece, questi disagi li sta sfruttando ad hoc.*

*Sul Grand Hotel sono stati versati fiumi di inchiostro, in alcuni anni, quella dello stato dell’edificio, era divenuta una leggenda metropolitana. Non solo topi e gatti, sembravano abitare le stanze desolate dell’antico albergo, ma anche creature mostruose di fantasiosa creazione.*

*Un senso di incredulità si è diffuso quando non solo sono iniziati i lavori di consolidamento dell’hotel, ma quando poi è stata chiusa la piazza, sono iniziati gli scavi, lo sbancamento...*

*Circa 300.000 i metri cubi di sabbia e terra sono stati estratti per far posto ai tre piani di box e parcheggi...*

*E stamani quello stesso senso di incredulità si è manifestato davanti a un progetto che sta andando avanti, di una specie di sogno che diventa realtà.*

*Perché stamani, quando per la prima volta le porte del cantiere sono state aperte a fotografi e operatori televisivi, quello che è parso evidente agli occhi di tutti è che questo progetto sta veramente diventando realtà.*

*E’ il Sindaco di Alassio, Arch. Marco Melgrati, accompagnato dal direttore dei lavori, Geom, Roberto Gola, a fare da guida al cantiere e a ripercorrere la storia, quella almeno più recente di questo progetto.*

*“Quando come Assessore all’Urbanistica della prima giunta Avogadro fui incaricato di occuparmi della questione Grand Hotel – ricorda il Sindaco - per prima cosa feci approvare, prima dal Consiglio Comunale e poi dalla Regione Liguria, una variante urbanistica che legittimasse l’operazione; poi, indicemmo una gara pubblica per la ricerca del soggetto realizzatore, alla quale gara si presentarono tre soggetti con tre progetti che furono esaminati da una commissione di esperti, che valutò sia il progetto che le garanzie bancarie dei soggetti; vinse la Conicos”.*

*L’amministrazione scelse di realizzare un albergo a quattro stelle con un centro talassoterapico e i posti auto dell’Albergo pertinenziali sotto i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, con un parcheggio interrato sotto la piazza con due piani in concessione ottantacinquennale e un piano,*

*sempre interrato, di 140 posti auto a rotazione, con una piazza per metà a giardino con la posa di circa 35 palme di nuovo impianto e per metà attrezzata per manifestazioni, concerti o anche solo a significare il centro cittadino, "l'agorà", a stretto contatto con il mare.*

*"Per me e per i miei precedenti e attuali colleghi di maggioranza – continua Melgrati - fu **una scelta coraggiosa, una decisione che la Città attendeva dal 1968, cioè da quasi quaranta anni, da quando cioè il Grande Albergo era stato acquistato dal Comune, giacendo come un monumento allo spreco, alla inefficienza amministrativa, alla incapacità di decidere, coperto di rampicanti e abitato da gatti, topi ed extracomunitari**".*

*"In questi anni si è detto che l'Amministrazione non parla del Grand Hotel, che non se ne occupa – è l'amara considerazione del Sindaco - niente di più falso, e non passa settimana che non ci sia qualche riunione con i tecnici incaricati dell'Alta Sorveglianza (incaricati dal Comune di Alassio e da questa Amministrazione), con gli avvocati nostri e della controparte, con l'impresa, con il tecnico incaricato del riutilizzo del prezioso **materiale di scavo, divenuto prezioso strumento dell'ultimo ripascimento del litorale alassino**".*

*Stamani la visita al cantiere: i lavori procedono speditamente, e per la fine del 2005 dovrebbero essere consegnati i box e i posti auto a rotazione, e la piazza al grezzo; nella primavera del 2006 dovrebbe essere ultimato il Grand Hotel, e a fine 2006 anche il centro termale.*

*"Certo, ci sono state difficoltà – concorda anche il ViceSindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Rag. Gianni Aicardi - si è cercato e trovato una mediazione con i condomini, spostando il fronte di scavo più distante dai palazzi, ingrandendo il diaframma e diminuendo i tiranti, eliminando una uscita; ci sono i problemi con i negozianti della piazza, ci sono i problemi con i bagnini, ma l'opera è faraonica, perché, **i lavori sono da considerarsi il più grande intervento urbanistico degli ultimi anni**, e quindi è normale che abbiamo dovuto affrontare qualche difficoltà, che peraltro stiamo cercando di risolvere brillantemente, io spero".*

*"Le nostre scelte – continua poi Melgrati - sono di realizzare quello che è previsto nel progetto, perché noi crediamo che ci sia il bisogno e la necessità di un Albergo di grande qualità ad Alassio, a quattro stelle da 56 camere con 8 suite di Residenza Turistico Alberghiera con il vincolo di inalienabilità e di gestione unitaria, previsto in convenzione firmata dalle parti, con un centro termale talassoterapico, un parcheggio interrato sotto la piazza con un piano a rotazione per 140 posti auto e la sistemazione della piazza e del giardino soprastante, con la passeggiata lato mare con le cabine interrate, che diventerà il fiore all'occhiello di tutti gli interventi che questa Amministrazione e le due precedenti, che mi hanno visto assessore ai Lavori Pubblici, hanno realizzato in questi anni di buona amministrazione. Io dico sempre che se ogni amministrazione che ci ha preceduto avesse piastrellato anche solo un vicolo, nel 1993 non avremmo trovato Alassio nelle condizioni che credo molti, se non tutti, ricordano".*

*"State certi che i lavori procedono speditamente – conclude sull'onda di un legittimo entusiasmo il Sindaco di Alassio - e a breve vedremo i frutti di questa opera, che tutti anelavamo ma **CHE NESSUNO, PRIMA DI NOI, HA AVUTO IL CORAGGIO di AFFRONTARE E DI RISOLVERE**, credo brillantemente, e io sono orgoglioso di essere il Sindaco che ha realmente avviato i lavori del Grand Hotel et d'Alassio, che rivivrà a nuova vita nello splendore che gli compete, e che servirà da stimolo e da sprone per tutti gli esercizi alberghieri di Alassio, nell'ottica del rinnovamento e della riqualificazione, oltre che ad allungare la stagione turistica con l'effetto volano del Centro Termale. **E questi, ormai, sono fatti, realtà in divenire, non parole o esercizio accademico amministrativo-politico di retroguardia**".*

Alassio 27 aprile 2005

Resp. Rapporti con la Stampa  
Magda Rosso

Per eventuali ulteriori informazioni e/o comunicazioni rivolgersi ai numero 0182 602267 oppure 333 2185266